



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 81

OGGETTO: Erogazione interventi educativi domiciliari nell'ambito del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Linea di investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" - Sub Investimento 1.1.1 "Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini" della Comunità Valsugana e Tesino. Approvazione Schema di convenzione e relativo "Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali" aggiornati. (CUP C44H22000450006 - CIG: B24643C19A)

L'anno duemilaventiquattro addì **quattro** del mese di **luglio** alle ore **09:00** nella stanza virtuale in videoconferenza, il sig. Leonardo Ceccato, nella sua qualità di Vice Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Presidente n. 3 dd. 25.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 17, comma 4, della L.P. 3/2006 e ss.mm., con l'assistenza del Vice Segretario generale della Comunità, dott.ssa Delia Ianes,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Erogazione interventi educativi domiciliari nell'ambito del PNRR – Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Linea di investimento 1.1 *“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”* - Sub Investimento 1.1.1 *“Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”* della Comunità Valsugana e Tesino. Approvazione Schema di convenzione e relativo *“Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali”* aggiornati. (CUP C44H22000450006 – CIG: B24643C19A)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Programma
di intervento
Per la Prevenzione
dell'istituzionalizzazione

PNRR

Missione 5 *“Inclusione e coesione”*

Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”*

Linea di investimento 1.1 *“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”*

Sub investimento 1.1.1 *“Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”* CUP: C44H22000450006

IL VICE PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 16/08/2022, con la quale è stato nominato il Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito “PNRR”);
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Sottocomponente *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”* - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree

pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

- *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- *Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
- *Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Vista la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNNR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;
- Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNNR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:
 - Investimento 1.1. - 12 progetti;
 - Investimento 1.2. - 6 progetti;
 - Investimento 1.3 - 2 progetti
- Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;
- Preso atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli

interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali *partner* di progetto;

- Dato atto che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull’Avviso pubblico 1/2022;
- Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste;
- Considerato che in data 9 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, sette proposte progettuali d’intervento, con l’obiettivo di estendere e rafforzare il Programma P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione - al fine di uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie vulnerabili e di ridurre il rischio di allontanamento improprio dei bambini dalla propria famiglia, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all’Investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 – *“Sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”*, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l’indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti, per un valore complessivo pari ad Euro 1.480.500,00;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto *“Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* e la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 2467 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei sette Accordi tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle sette proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 1.480.500,00;
- Preso atto che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell’Assessore Stefania Segnana, in forza dell’atto di delega concernente le attività a valere sull’Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022), i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo;
- Acclarato che, ai sensi dell’art. 8, comma 4 lett. b) della Legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l’obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all’art. 2 comma 1 lett. d);
- Considerato che dei sette progetti previsti dal sub investimento 1.1.1, due afferiscono al solo Territorio della Val d’Adige con il ruolo di soggetto attuatore di livello locale, mentre gli altri quattro progetti verranno realizzati nell’ambito di aggregazioni territoriali riferite ciascuna a più Comunità di Valle, di cui una in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e le altre in qualità di soggetto attuatore di livello locale;
- Considerato che i sette progetti fanno riferimento, nello specifico, ai territori di seguito indicati:

- Progetto 1 - CUP C44H22000380006 – riferito al Territorio Val d’Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 2 - CUP C44H22000400006 – riferito al Territorio Val d’Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 3 – CUP C44H22000410006 – riferito all’aggregazione territoriale composta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila) e dalla Comunità della Valle di Cembra (soggetto attuatore di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 4 – CUP C44H22000420006 – riferito all’aggregazione territoriale composta dalla Comunità della Val di Non (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila) e dalle Comunità della Val di Sole, della Paganella e della Rotaliana-Königsberg (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 5 – CUP C44H22000430006 – riferito all’aggregazione territoriale composta dalla Comunità Giudicarie (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità dell’Alto Garda e Ledro e dalla Comunità della Valle dei Laghi (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 6 – CUP C44H22000440006 – riferito all’aggregazione territoriale composta dal Comune di Rovereto (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità della Vallagarina e dalla Comunità degli Altipiani Cimbri (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Progetto 7 – CUP C44H22000450006 – riferito all’aggregazione territoriale composta dalla Comunità Valsugana e Tesino (Soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità della Val di Fiemme, dalla Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia (Soggetti attuatori di livello locale), con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 788 di data 12/05/2023 recante *“Accordo ai sensi dell’art. 5, co.6 del D.Lgs.50/2016 tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l’implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell’ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000380006,CUP C44H22000400006,CUP C44H22000410006,CUP C44H22000420006,CUP C44H22000430006,CUP C44H22000440006,CUP C44H22000450006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 1.480.500,00”*;
- Vista la nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al Ns. prot. n. 7107 di data 22/05/2023, recante *“PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglie e bambini - CUP C44H22000450006 - Invio Accordo per sottoscrizione”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. 79 di data 25/05/2023, recante *“Approvazione “Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini” (CUP C44H22000450006)”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. 26 di data 06/10/2022, con il quale si approvava l’*“Atto di indirizzo per istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l’affidamento,*

mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, degli interventi educativi domiciliari e Spazio Neutro”;

- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, recante “Approvazione “Avviso pubblico per l’iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino” e contestuale definizione delle tariffe per l’erogazione degli interventi”;
- Preso atto che tale avviso è stato pubblicato mediante l’apposita piattaforma SICOPAT il giorno 07/11/2022;
- Acclarato che tale avviso prevedeva che gli enti del Terzo settore, per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 (mediante l'utilizzo di buoni di servizio), dovessero possedere specifico accreditamento provinciale per le aggregazioni funzionali corrispondenti agli interventi previsti nel “Catalogo dei servizi socio-assistenziali” della Provincia autonoma di Trento di seguito indicati:
 - Scheda 1.20 - Area età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento educativo domiciliare per minori
 - b) Intervento educativo domiciliare familiare
 - c) Intervento educativo di gruppo per minori
 - Scheda 2.20 – Area età adulta/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento educativo domiciliare per adulti
 - b) Intervento educativo domiciliare per gruppo di adulti
 - Scheda 4.20 Area persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità
 - b) Intervento educativo domiciliare familiare
 - c) Intervento educativo di gruppo per persone con disabilità
 - Scheda 1.21 Spazio Neutro.
- Preso atto che per ciascuna delle aggregazioni funzionali per cui è richiesto l’accreditamento provinciale, sono stati istituiti dalla Comunità Valsugana e Tesino specifici Elenchi aperti:
 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori;
 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori attuato secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);
 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per adulti;
 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità;
 - Elenco aperto Intervento di Spazio Neutro.
- Preso atto inoltre che la durata e l’efficacia dei suddetti *Elenchi* decorreva **dal 01/01/2023 al 31/12/2027**, al termine del quale la Comunità si è riservata di riapprovare la decorrenza di ulteriori *Elenchi* tramite nuovo avviso;
- Preso atto che al punto 1.2 del dispositivo della determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, si sono approvati lo Schema di Convenzione e la nomina relativa al trattamento dati con i quali disciplinare i rapporti tra la Comunità ed il Soggetto gestore,

definendo i rapporti giuridici (compiti, responsabilità, durata del rapporto) ed economici (modalità e tempi di corresponsione della tariffa) tra la Comunità ed il Soggetto gestore;

- Acclarato inoltre che al punto 3. del dispositivo della determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, si è stabilito l'ammontare delle tariffe orarie, le quali sono state calcolate sulla base di quanto deliberato dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 347 dell'11 marzo 2022 concernente *“Criteri per la determinazione del costo dei servizi socioassistenziali”* ed a seguito di un confronto con le altre Comunità di Valle/Comuni di Trento e Rovereto;
- Considerato che al punto 5. del dispositivo della determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, si è stabilito che: *“nel caso di Interventi Educativi Domiciliari a favore di un nucleo familiare o nei confronti dei nuclei che prevedono l'adozione della metodologia PIPPI, la Comunità si riserva di applicare la tariffa prevista per l'intervento a favore di un nucleo familiare o la tariffa prevista a favore di più componenti, sulla base dell'effettiva complessità della situazione”*;
- Accertato infine che al punto 9. del dispositivo della determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, si è dato atto che *“il codice CIG verrà assunto all'atto della stipulazione della convenzione con il Soggetto gestore iscritto all'Elenco, mentre per quanto riguarda il codice CUP indicato nella Convenzione di cui all'allegato sub B) al presente provvedimento, esso sarà utilizzato unicamente per gli interventi educativi domiciliari che rientreranno nelle misure di finanziamento del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza), tra i quali gli interventi che prevedono la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)”*;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 937 di data 13/12/2022, recante *“Accoglimento domande di iscrizione agli Elenchi aventi oggetto: “Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 385 di data 22/05/2023, recante *“Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino” ai fini dell'erogazione di Interventi educativi domiciliari rientranti nell'ambito delle misure di finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” e documentazione conseguente: correzione codice CUP, riconducendolo al CUP corretto: C44H22000450006”*;
- Preso atto che al punto 3. del dispositivo del provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 385 di data 22/05/2023 si determinava di *“recepire il nuovo Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 predisposto dal Consorzio dei Comuni Trentini ed acquisito al Ns. prot. 2705 di data 22/02/2023, procedendo a siglarlo con tutti i Soggetti con i quali è già stata siglata la nomina a Responsabile trattamento dati”*;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 397 di data 28/05/2024, recante *“Accoglimento domanda presentata da ANFFAS Trentino Onlus, di iscrizione Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino ed approvazione Elenco aggiornato soggetti accreditati all'erogazione dei servizi. (CIG: Z333925644) (Ns. prot. 4944/2024)”*;

- Preso atto che con il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 397 di data 28/05/2024 sono stati aggiornati gli *“Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino”*, anche con riferimento agli *“Interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) - Tipologia 1.20 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali* della Provincia autonoma di Trento;
- Atteso che al punto 4. del dispositivo del provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 397 di data 28/05/2024 si determinava di *“dare atto che, per quanto in premessa esposto, qualora dovessero essere attivati degli interventi educativi domiciliari nell’ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.I”**Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini - P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini (CUP C44H22000450006)”, verrà adottato un successivo provvedimento un successivo provvedimento di affidamento del servizio, con acquisizione del CIG ordinario attraverso la piattaforma di affidamento diretto semplificato in “Contracta”*”;
- Acclarato tuttavia che, a seguito di uno specifico approfondimento attuato con i competenti Uffici della Provincia autonoma di Trento, si è appurata la possibilità di continuare a fare riferimento agli *“Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino”* istituiti con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino n. 824 di data 04/11/2022, anche per l’erogazione degli interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) (Tipologia 1.20 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali) nell’ambito del PNRR – Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Linea di investimento 1.1 *“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”* - Sub Investimento 1.1.1 *“Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”* ;
- Accertato, alla luce di quanto sopra esposto, che per gli interventi educativi domiciliari che rientreranno nelle misure di finanziamento del PNRR (*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza*), tra i quali gli interventi che prevedono la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (*Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione*) – Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Linea di investimento 1.1 *“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”* - Sub Investimento 1.1.1 – *“Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”* si potrà pertanto continuare a fare riferimento agli *“Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino”*, già istituiti con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Preso atto della necessità di approvare un nuovo Schema di convenzione, aggiornato ed integrato con i nuovi ed ulteriori dettami previsti dalle misure del PNRR, così come da allegato sub A) al presente provvedimento, del quale ne forma parte integrante e sostanziale, ed il relativo *“Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali”* aggiornato, di cui all’allegato sub B), anch’esso formante parte integrante e sostanziale del presente decreto, i quali sostituiranno i rispettivi documenti già approvati con provvedimenti del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022 e n. 385 di data 22/05/2023;

- Ritenuto di autorizzare il Responsabile del Settore socio-assistenziale a completare i suddetti allegati sub A) e sub B) con le informazioni necessarie ed eventualmente ad apportare delle modifiche successive di carattere non sostanziale, qualora dovessero rendersi necessarie al momento della sottoscrizione;
- Dato atto che il codice CUP individuato per tale misura è il seguente: **C44H22000450006**;
- Vista la Legge 136 del 13/08/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
- Preso atto che il codice CIG, assunto ai soli fini della tracciabilità, è il seguente: **B24643C19A**;
- Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale, qualora gli interventi educativi domiciliari per minori vengano attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) (Tipologia 1.20 del *Catalogo dei servizi socio-assistenziali* della Provincia autonoma di Trento) e finanziati grazie alla misura del PNRR, l'accertamento dell'entrata da parte della Provincia autonoma di Trento e l'assunzione delle relative obbligazioni giuridiche di entrata e di spesa ed i relativi impegni di spesa rispettivamente per gli anni 2024 e 2025;
- Preso atto che con decreto del Presidente della Comunità n. 26 di data 06/10/2022 era stato indicato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità;
- Ritenuto pertanto di confermare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità;
- Ritenuto altresì di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione degli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- Atteso che, in relazione alla risposta al quesito formulato all'Esperto risponde dell'ANAC ed acquisito al Ns. prot. int. 99493240 di data 13/12/2022, per quanto attiene gli adempimenti relativi alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 sono da inserire in SICOPAT i servizi sociali affidati tramite appalto di cui all'art. 30 della L.P. 2/2016, mentre per quanto attiene le altre modalità di affidamento dei servizi in questione (es. coprogettazione, contributo, etc.), vista la previsione di cui all'art. 1 comma 16 lettera b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190, si ritengono gli stessi esclusi dall'obbligo di inserimento nella sezione 190 di SICOPAT. Rimane fermo, tuttavia, in materia di trasparenza l'obbligo di pubblicazione dei procedimenti inerenti, art. 1 comma 16 lettera c), *"concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati"* ed ogni ulteriore onere di pubblicità e trasparenza previsto in norme di settore e nel proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento attraverso l'apposita piattaforma SICOPAT;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"* e s.me s.m., stante la necessità e l'urgenza di stipulare quanto prima la nuova convenzione, ai fini dell'erogazione dei servizi in essa previsti, considerata anche la durata dei finanziamenti connessi al PNRR;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento;
- Vista la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015.*

Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;

- Vista la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”;*
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell’assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”;*
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”;*
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”;*
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell’Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”;*
- Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 di data 20/12/2023, recante *“Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”;*
- Visto il decreto del Presidente n. 199 di data 22/12/2023, avente ad oggetto *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria”;*
- Visto il decreto del Presidente n. 37 di data 11/04/2024, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7.*

Approvazione dell'Aggiornamento 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino";

- Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 7 di data 22/04/2024, avente ad oggetto "Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – II^ Variazione al bilancio di previsione 2024-2026";
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di stabilire che per gli interventi educativi domiciliari che rientreranno nelle misure di finanziamento del PNRR (*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza*), tra i quali gli interventi che prevedono la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (*Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione*) – Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Linea di investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" - Sub Investimento 1.1.1 – "Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini" si continui a fare riferimento agli "Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino", già istituiti con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022;
2. Di approvare il nuovo Schema di convenzione, aggiornato ed integrato con i nuovi ed ulteriori dettami previsti dalle misure del PNRR, così come da allegato sub A) al presente provvedimento, del quale ne forma parte integrante e sostanziale, ed il relativo "Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali" di cui all'allegato sub B), anch'esso formante parte integrante e sostanziale del presente decreto, i quali sostituiranno i rispettivi documenti già approvati con n. 824 di data 04/11/2022 e n. 385 di data 22/05/2023;
3. Di autorizzare il Responsabile del Settore socio-assistenziale a completare i suddetti allegati sub A) e sub B) con le informazioni necessarie ed eventualmente ad apportare delle modifiche successive di carattere non sostanziale, qualora dovessero rendersi necessarie al momento della sottoscrizione;
4. Di prendere atto che il codice CUP individuato per tale misura è il seguente: **C44H22000450006**;
5. Di prendere atto che il codice CIG, assunto ai soli fini della tracciabilità, è il seguente: **B24643C19A**;
6. Di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale, qualora gli interventi educativi domiciliari per minori vengano attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (*Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione*) (Tipologia 1.20 del *Catalogo dei servizi socio-assistenziali* della Provincia autonoma di Trento) e finanziati grazie alla misura del PNRR, l'accertamento dell'entrata da parte della Provincia autonoma di Trento e l'assunzione delle relative obbligazioni giuridiche di entrata e di spesa ed i relativi impegni di spesa rispettivamente per gli anni 2024 e 2025;

7. Di confermare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità, così come già disposto con decreto del Presidente della Comunità n. 26 di data 06/10/2022;
8. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione degli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento mediante l'apposita piattaforma SICOPAT;
10. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Vice Presidente <i>Leonardo Ceccato</i></p>		<p>il Vice Segretario Generale <i>Delia Ianes</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.